

## **ALLEGATO A)**

**al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023**

**REGISTRO DEI PROCESSI, DEI RISCHI CORRELATI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE, TEMPI, RESPONSABILITA' E  
INDICATORI DI MONITORAGGIO**

## **DIREZIONE GENERALE**

## SERVIZIO FINANZIARIO

Denominazione processo : PAGAMENTO FATTURE FORNITORI

Area di rischio/macroprocesso: **GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Ricezione fattura/nota di debito</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Pagamento delle fatture entro i termini di scadenza</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Fascicolazione delle fatture/note di spesa per l'attribuzione ai servizi competenti della successiva fase di "lavorazione";</li><li>- Istruttoria "lavorazione" del documento a cura della Direzione competente: eventuale rifiuto – sospensione della procedura di liquidazione – liquidazione fattura/nota spese (liquidazione tecnica) entro i termini di scadenza nel rispetto del Regolamento di contabilità e secondo le misure organizzative individuate dal Servizio Finanziario (circolare n. 2/2019/SF);</li><li>- Verifiche e controlli da parte del Servizio Finanziario – liquidazione contabile;</li><li>- Pagamento delle fatture;</li><li>- Rilevazione indicatori di tempestività di pagamento.</li></ul>
<b>responsabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- fascicolazione fatture/note spese: Servizio Finanziario in presenza di un fascicolo della pratica: in assenza di un fascicolo pratica il procedimento è di competenza della Direzione/Responsabile ufficio competente;</li><li>- fase di liquidazione tecnica: Direzione competente/Responsabile ufficio</li><li>- fase di liquidazione contabile fattura/nota spese: Servizio Finanziario</li><li>- fase di pagamento della fattura/nota spese: Servizio Finanziario</li><li>- fase di rilevazione degli indicatori di tempestività di pagamento: Servizio Finanziario</li></ul>
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzioni e uffici competenti, Servizio Finanziario
<b>tempi</b>	I tempi previsti per il pagamento decorrono dalla ricezione della fattura/nota spese e sono regolamentati dal regolamento di contabilità, da disposizioni interne e dalla legislazione vigente.

<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	<p>Ai fini della fascicolazione delle fatture/note di debito e della liquidazione è utilizzato un applicativo interno denominato “Gestione fatture”, collegato al portale Civilia per la gestione degli atti.</p> <p>Ai fini della gestione contabile è utilizzato il gestionale <i>Sicr@Web</i> di Maggioli spa.</p>
<b>interrelazioni con altri processi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Strumenti di programmazione dell’Ente.</li> <li>▪ Implementazione e monitoraggio PCC (Piattaforma e Certificazione dei Crediti).</li> <li>▪ Rilevazione tempi medi dei pagamenti.</li> </ul>

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
fascicolazione delle fatture/note di spesa per l'attribuzione ai servizi competenti della successiva fase di "lavorazione"	in caso di intervento manuale ai fini della corretta fascicolazione eventuale errato collegamento con la pratica
istruttoria "lavorazione" del documento a cura della Direzione competente: eventuale rifiuto – sospensione della procedura di liquidazione – liquidazione fattura/nota spese (liquidazione tecnica) entro i termini di scadenza nel rispetto del Regolamento di contabilità e secondo le misure organizzative individuate dal Servizio Finanziario (Circolare n. 2/2019/SF)	-mancato rispetto delle tempistiche delle procedure per la liquidazione delle fatture/note di debito entro le scadenze previste; -previsione di errate cause di sospensione della liquidazione con incidenza sulla rilevazione dei tempi di pagamento
verifiche e controlli da parte del Servizio Finanziario – liquidazione contabile	inosservanza delle regole procedurali ai fini della liquidazione contabile
pagamento delle fatture	mancata verifica del buon esito del flusso di pagamento trasmesso
rilevazione degli indicatori di tempestività di pagamento	trasparenza, pubblicazione dei pagamenti

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio				
PROCESSO: pagamento fatture fornitori				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				X

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>fascicolazione delle fatture/note di spesa per l'attribuzione ai servizi competenti della successiva fase di "lavorazione"</b>
Tipologia della misura	<b>controllo e regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	rispetto delle misure organizzative interne disciplinate con Circolare n. 2/2019/SF
Tempi di attuazione	tempi individuati dalle disposizioni interne: entro il 31/12/2021
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario Dirigente direzione/Responsabili di procedura
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero fatture/note di debito non collegate o erroneamente collegate

<b>RISCHIO</b>	<b>mancato rispetto delle tempistiche delle procedure di liquidazione delle fatture/note di debito entro le scadenze previste (liquidazione tecnica)</b>
Tipologia della misura	<b>controllo e regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	rispetto delle misure organizzative interne disciplinate con Circolare n. 2/2019/SF e del Regolamento di contabilità
Tempi di attuazione	tempi individuati dalle norme regolamentari e disposizioni interne
Responsabili dell'attuazione	Dirigente direzione/Responsabili di procedura
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero fatture/note di debito liquidate e pagate oltre i termini previsti entro il 31/12/2021

<b>RISCHIO</b>	<b>previsione di errate cause di sospensione della liquidazione con incidenza sulla rilevazione dei tempi di pagamento</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	definizione delle casistiche di rifiuto delle fatture elettroniche secondo le previsioni normative.
Tempi di attuazione	tempi individuati dalle disposizioni normative
Responsabili dell'attuazione	Dirigente direzione/Responsabili di procedura
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero cause di sospensione della liquidazione non conformi alle tipologie previste per legge entro il 31/12/2021

<b>RISCHIO</b>	<b>inosservanza delle regole procedurali ai fini della liquidazione contabile</b>
Tipologia della misura	<b>controllo e regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	rispetto delle misure organizzative interne disciplinate con Circolare n. 2/2019/SF e del Regolamento di contabilità
Tempi di attuazione	tempi individuati dalle norme regolamentari e disposizioni interne
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero fatture/note di debito pagate oltre i termini previsti entro il 31/12/2021

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata verifica del buon esito del flusso di pagamento trasmesso</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica del buon esito dell'invio dei flussi di pagamento attraverso il gestionale di contabilità
Tempi di attuazione	i controlli sono eseguiti entro il giorno successivo all'invio dei flussi di pagamento
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero flussi rinviato a seguito scarto entro il 31/12/2021

<b>RISCHIO</b>	<b>Mancanza di trasparenza, pubblicazione delle rilevazioni</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	gli indicatori trimestrali e annuali di tempestività dei pagamenti devono essere pubblicati sul sito istituzionale del Comune entro i termini previsti dalla normativa vigente
Tempi di attuazione	trimestrale e annuale
Responsabili dell'attuazione	Servizio Finanziario
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero indicatori pubblicati entro il 31/12/2021



## DIREZIONE GENERALE UFFICIO PERSONALE

Denominazione processo: SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Area di rischio/macrop processo: **ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Bando di selezione/concorso</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Nomina vincitore/assunzione del personale</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Redazione bando</li><li>- Pubblicazione sul BUR del bando</li><li>- Esame domande (ammissione/esclusione candidati)</li><li>- Nomina commissione</li><li>- Predeterminazione dei criteri di valutazione</li><li>- Elaborazione tracce prove ed eventuale test preselettivo</li><li>- Svolgimento eventuale test preselettivo e prove scritte/orali/pratiche</li><li>- Predisposizione graduatoria</li><li>- Approvazione graduatoria e nomina vincitore</li><li>- Pubblicazioni tempestive per le varie fasi su Amministrazione Trasparente ex D.lgs. 33/2013</li><li>- Verifica dei requisiti per l'assunzione</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Direzione Generale/Responsabile ufficio personale
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione generale – Ufficio personale
<b>tempi</b>	120 gg dalla data di svolgimento della prima prova o dell'eventuale test preselettivo
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Utilizzo sito istituzionale per comunicazione ai candidati (es. Amministrazione trasparente)
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
pubblicazione sul BUR del bando	scarsa pubblicità dell'opportunità
-pubblicazioni tempestive su Amministrazione Trasparente per le varie fasi ex D.lgs. 33/2013 -predeterminazione dei criteri	scarsa trasparenza nell'accesso alle informazioni
esame domande (ammissione/esclusione candidati)	disomogeneità nella valutazione della sussistenza dei requisiti di partecipazione dichiarati dai candidati
-svolgimento delle prove scritte e orali; -predisposizione graduatoria; -predeterminazione dei criteri.	disomogeneità delle valutazioni durante la selezione
verifica requisiti assunzione idonei;	scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati
nomina della commissione	mancata verifica di cause di incompatibilità

- FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Acquisizione e gestione del personale				
PROCESSO Selezione e reclutamento del personale dipendente				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>poca pubblicità dell'opportunità</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	1) pubblicazione del bando nei canali telematici dell'amministrazione (albo telematico; sezione amministrazione trasparente sito web; sezione avvisi sito ente) 2) pubblicazione estratto del bando sul BUR (Bollettino Ufficiale della RTAA sezione concorsi) 3) trasmissione del bando a diversi soggetti istituzionali (Comuni/Consorzio dei Comuni/Agenzia del Lavoro)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Generale/Responsabile ufficio personale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	- tempestiva pubblicazione nei diversi canali telematici individuati - trasmissione ad almeno 20 enti

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa trasparenza nell'accesso alle informazioni.</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione delle informazioni nei canali telematici dell'amministrazione (albo telematico; sezione amministrazione trasparente sito web; sezione avvisi sito ente)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Generale/Responsabile ufficio personale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	tempestiva pubblicazione

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni durante la selezione.</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>

<b>Descrizione della misura:</b>	1) individuazione criteri per la valutazione dei candidati; 2) creazione di griglie di valutazione 3) ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande 4) rotazione dei componenti delle commissioni
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Da 1) a 3) Commissione 4) Segretario comunale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	- regolamento per le procedure di assunzione del personale - redazioni di giudizi di merito non solo numerici documentati nei verbali della commissione

<b>RISCHIO</b>	<b>scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	1) verifica di completa dichiarazione di tutti i requisiti da parte di tutti i candidati partecipanti 2) effettuazione dei controlli di rito nei confronti del vincitore e degli idonei del concorso/selezione 3) effettuazione di controlli delle dichiarazioni, a campione, nei confronti dei candidati partecipanti
Tempi di attuazione	misura in atto per 1) e 2); da attuare per 3)
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Generale/Responsabile ufficio personale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	- effettuazione controlli su almeno il 5% dei candidati - effettuazione controlli nei confronti del vincitore e degli idonei

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata verifica di cause di incompatibilità.</b>
Tipologia della misura	<b>disciplina cause di incompatibilità</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	1) definizione di criteri per la composizione delle commissioni nel Regolamento comunale per le procedure di assunzione 2) verifica insussistenza cause di incompatibilità come da

	Regolamento comunale per le procedure di assunzione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Direzione Generale/Responsabile ufficio personale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	acquisizione dichiarazioni di assenza cause di incompatibilità

## DIREZIONE GENERALE - AREA ISTITUZIONALE E ORGANIZZAZIONE

Denominazione processo : NOMINE POLITICHE DI RAPPRESENTANTI PRESSO ENTI/AZIENDE/ISTITUZIONI

Area di rischio/macroprocesso: **NOMINE E INCARICHI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Avviso per la raccolta di candidature</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Provvedimento di nomina/designazione del rappresentanti presso enti/aziende/istituzioni</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Adozione delibera consiliare di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti/aziende/istituzioni</li><li>- Pubblicazione avviso per la raccolta di candidature per l'incarico con indicazione dei requisiti necessari per la nomina ed esplicitazione della documentazione necessaria per la presentazione delle candidature</li><li>- Valutazione dei curricula dei candidati</li><li>- In caso di mancanza/inadeguatezza delle candidature pervenute, individuazione del soggetto da designare</li><li>- Adozione provvedimento di nomina, previa verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013</li><li>- Pubblicazione delle nomine (e degli eventuali compensi previsti) sul sito internet dell'ente</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Direzione Generale/ Organo politico
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Generale – ufficio AIEO
<b>tempi</b>	45 gg
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Utilizzo sito istituzionale/Albo per pubblicazione avviso e pubblicità alle nomine
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Controllo su attività enti/aziende/istituzioni

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
adozione delibera consiliare di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti	criteri che non garantiscono adeguata competenza
pubblicazione avviso per la raccolta di candidature per l'incarico con indicazione dei requisiti necessari per la nomina ed esplicitazione della documentazione necessaria per la presentazione delle candidature	poca pubblicità dell'opportunità
valutazione dei curricula dei candidati	disomogeneità nella valutazione
in caso di mancanza/inadeguatezza delle candidature pervenute, individuazione diretta da parte del Sindaco del soggetto da designare	scarsa trasparenza nei criteri selettivi utilizzati
adozione provvedimento di nomina, previa verifica dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013	assenza controlli
pubblicazione delle nomine (e degli eventuali compensi previsti) sul sito internet dell'ente	violazioni privacy scarsa trasparenza



### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Nomine politiche di rappresentanti presso Enti/Aziende/Istituzioni				
PROCESSO _____				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	⊗		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		⊗	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	⊗		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			⊗
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			⊗
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			⊗
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			⊗
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			⊗
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			⊗
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			⊗	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>criteri che non garantiscono adeguata competenza</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione Delibera consiliare di approvazione degli indirizzi per le nomine e designazioni presso enti che valorizzi il merito e la professionalità in relazione all'incarico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale/Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	predeterminazione indirizzi per le nomine

<b>RISCHIO</b>	<b>poca pubblicità dell'opportunità</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione per almeno 15 giorni degli avvisi di raccolta candidature nei canali telematici dell'amministrazione (albo telematico; sezione avvisi sito ente)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	tempestiva pubblicazione

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nella valutazione</b>
Tipologia della misura	<b>disciplina del conflitto di interessi</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	selezione delle candidature in base a criteri meritocratici in linea con gli indirizzi di Consiglio Comunale
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	- valutazione del 100% dei curricula pervenuti - motivazione decreto di nomina

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa trasparenza nei criteri selettivi utilizzati</b>
----------------	--

Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	valorizzazione delle competenze in connessione all'incarico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Organo politico
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	motivazione decreto di nomina

<b>RISCHIO</b>	<b>assenza controlli</b>
Tipologia della misura	<b>disciplina del conflitto di interessi</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controlli sulle dichiarazioni dell'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	controlli a campione

<b>RISCHIO</b>	<b>violazioni privacy scarsa trasparenza</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione nomine e compensi; Limitazione dei diritti di accesso nelle directory
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente Generale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	pubblicazione sul sito delle sole informazioni necessarie (nominativo dei rappresentanti e relativi eventuali compensi) con tutela dati sensibili

## **DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI**

**DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI – U.R.P. – Servizi Demografici**

Denominazione processo : ANAGRAFE – CAMBIO DI RESIDENZA E CAMBIO DI ABITAZIONE

AREA DI RISCHIO/macroprocesso: **PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI SENZA EFFETTO DIRETTO E IMMEDIATO****FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Cambio di residenza</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	Provvedimento di iscrizione anagrafica o cambio di indirizzo
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione dell'istanza da parte del cittadino</li><li>- Esame della completezza e correttezza della documentazione presentata</li><li>- Richiesta di eventuali integrazioni della documentazione</li><li>- Comunicazione di avvio del procedimento</li><li>- Comunicazione ai controinteressati</li><li>- Iscrizione preliminare</li><li>- Accertamenti anagrafici anche tramite CIPL</li><li>- Comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale)</li><li>- Valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale)</li><li>- Conclusione del procedimento mediante accoglimento dell'istanza o rigetto con ripristino della situazione anagrafica iniziale.</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Ufficiale d'anagrafe
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio anagrafe, CIPL
<b>tempi</b>	Per iscrizione preliminare 2 gg; per iscrizione definitiva 45 gg.
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Jdemos Maggioli - Civilia
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Coordinamento con attività ordinarie del CIPL

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
esame della completezza e correttezza della documentazione presentata richiesta di eventuali integrazioni della documentazione	1) disomogeneità delle valutazioni 2) disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
comunicazione di avvio del procedimento comunicazione ai controinteressati iscrizione preliminare	3) scarsa trasparenza 4) violazione della privacy 5) non rispetto delle scadenze temporali
accertamenti anagrafici anche tramite CIPL;	6) assenza di controlli 7) scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati
comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale); valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale);	8) disomogeneità delle valutazioni; 9) disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
conclusione del procedimento mediante accoglimento dell'istanza o rigetto con ripristino della situazione anagrafica iniziale.	10) non rispetto delle scadenze temporali

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato				
PROCESSO Anagrafe – cambio di residenza e cambio di abitazione				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			x
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			x
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		x	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				x

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui comportamenti da adottare
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capoufficio, responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	uniformità dei comportamenti

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui controlli da effettuare
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capoufficio, responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	uniformità dei comportamenti

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa trasparenza</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione di modelli standard di comunicazione di avvio del procedimento
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	comunicazione completa ed esaustiva all'utente



<b>RISCHIO</b>	<b>violazione della privacy</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per definire in modo chiaro chi sono i controinteressati e le varie problematiche connesse
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile d'Anagrafe e operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Corretta comunicazione a tutti i controinteressati

<b>RISCHIO</b>	<b>assenza di controlli o scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	riunioni settimanali con tutti i componenti dell'ufficio per allinearsi sui controlli da effettuare
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capoufficio, responsabile d'Anagrafe, operatori di sportello
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	uniformità dei comportamenti

<b>RISCHIO</b>	<b>non rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione di uno scadenziario informatico dal programma jdemos e stretta collaborazione con Corpo polizia locale
Tempi di attuazione	In atto
Responsabili dell'attuazione	Responsabile d'Anagrafe
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Corretta e tempestiva gestione delle pratiche anagrafiche

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI UFFICIO ATTIVITA' SOCIALI, SPORT E CULTURA

Denominazione processo: CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICI AD ASSOCIAZIONI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DI CARATTERE CULTURALE, SPORTIVO E SOCIALE.

Area di rischio/macrop processo: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Richiesta di contributo</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>liquidazione contributo</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>1. Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Pubblicazione avviso scadenza per la presentazione delle richieste di contributo</li><li>- Presentazione richiesta di contributo</li><li>- Verifica requisiti soggettivi previsti</li><li>- Istruttoria pratica da parte dell'ufficio sull'ammissibilità della spesa</li><li>- Valutazione dell'istanza da parte della Commissione competente sulla base dei Criteri regolamentari ed eventuale proposta di assegnazione contributo</li><li>- Inserimento nel Piano esecutivo di gestione delle indicazioni relative all'assegnazione dei contributi e relative poste di bilancio</li><li>- Provvedimento di assegnazione contributo e relativo impegno di spesa</li><li>- Rendicontazione da parte dell'assegnatario della spesa effettuata</li><li>- Verifica documentazione e liquidazione del contributo</li><li>- Controlli</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente / Responsabile Ufficio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio finanziario - impegno di spesa ed emissione mandato di pagamento
<b>tempi</b>	90 /180 a seconda della tipologia di contributo richiesto
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Utilizzo sito internet istituzionale per comunicazione avvisi e assegnazione contributo (Amministrazione trasparente)
<b>interrelazioni con altri processi</b>	--

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
pubblicazione avviso scadenza per la presentazione delle richieste di contributo	<ul style="list-style-type: none"><li>- scarsa pubblicità dell'opportunità;</li><li>- scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica</li><li>- previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari (contributi a bando)</li></ul>
presentazione richiesta di contributo	<ul style="list-style-type: none"><li>- modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione</li></ul>
verifica requisiti soggettivi previsti	<ul style="list-style-type: none"><li>- negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</li></ul>
istruttoria pratica da parte dell'ufficio sull'ammissibilità della spesa	<ul style="list-style-type: none"><li>- inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della valutazione al fine di favorire soggetti particolari</li></ul>
valutazione dell'istanza da parte della Commissione competente sulla base dei criteri regolamentari ed eventuale proposta di assegnazione contributo	<ul style="list-style-type: none"><li>- disomogeneità delle valutazioni dei Commissari</li></ul>
inserimento nel Piano esecutivo di gestione delle indicazioni relative all'assegnazione dei contributi e relative poste di bilancio	<ul style="list-style-type: none"><li>- azioni tese a restringere/escludere beneficiari aventi diritto al contributo</li></ul>
provvedimento di assegnazione contributo e relativo impegno di spesa	<ul style="list-style-type: none"><li>- motivazione generica e tautologica in ordine alla sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali (contributi a bando)</li><li>- scarso rispetto dei tempi previsti</li></ul>
rendicontazione della spesa effettuata e liquidazione del contributo	<ul style="list-style-type: none"><li>- scarsa e/o disomogenea verifica e valutazione della documentazione presentata</li></ul>
controlli	<ul style="list-style-type: none"><li>- scarso controllo della veridicità della documentazione presentata in sede di rendiconto (acquisizione pezze giustificative)</li></ul>

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO _Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato				
PROCESSO attività sociali - erogazione di contributi e benefici economici				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa pubblicità dell'opportunità</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche e dei relativi criteri di valutazione
Tempi di attuazione	i atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	effettiva pubblicazione avviso

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	rendere chiara e completa la documentazione agli utenti
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	costante aggiornamento fonti regolamentari e modulistica

<b>RISCHIO</b>	<b>previsione di requisiti "personalizzati" allo scopo di favorire candidati o soggetti particolari (contributi a bando)</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	richiedere il possesso dei soli requisiti soggettivi indispensabili per l'attuazione delle iniziative e finalità del bando
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Utilizzo di schemi bandi-tipo

<b>RISCHIO</b>	<b>modalità di presentazione che non garantiscono piena trasparenza e integrità della documentazione</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	richiedere modalità di presentazione telematiche e solo in via eccezionale la consegna a mani
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	esplicitazione delle modalità di presentazione nella modulistica a disposizione dell'utenza

<b>RISCHIO</b>	<b>negligenza od omissione nella verifica dei presupposti e requisiti per l'adozione di atti o provvedimenti</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione/rotazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione preventiva di criteri di verifica con eventuale turnazione fra i membri dell'ufficio nella fase di verifica
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza dei criteri e possibile turnazione fra i membri dell'Ufficio

<b>RISCHIO</b>	<b>inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità della valutazione al fine di favorire soggetti particolari</b>
Tipologia della misura	<b>disciplina conflitto di interessi</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	obbligo di astensione dalla procedura del funzionario in conflitto di interessi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	sostituzione del funzionario in conflitto di interesse

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni dei Commissari</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione / disciplina conflitto di interessi</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione di criteri di valutazione predeterminati con regolamento / obbligo di astensione del commissario in conflitto di interessi con uno o più soggetti istanti
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza dei criteri regolamentari e verifica puntuale del rispetto dell'obbligo di astensione

<b>RISCHIO</b>	<b>azioni tese a restringere/escludere beneficiari aventi diritto al contributo</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione del PEG sul sito comunale
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza del PEG nell'apposita sezione del sito comunale

<b>RISCHIO</b>	<b>motivazione generica e tautologica in ordine alla (in)sussistenza dei presupposti di legge per l'adozione di scelte discrezionali (contributi a bando)</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione del provvedimento di concessione/diniego
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza del provvedimento nell'apposita sezione del sito comunale

<b>RISCHIO</b>	<b>scarso rispetto dei tempi previsti</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione misure organizzative atte a garantire il rispetto delle tempistiche
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	adozione dei provvedimenti in anticipo rispetto alle scadenze previste

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa e/o disomogenea verifica e valutazione della documentazione presentata</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione preventiva di criteri di verifica e valutazione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza dei criteri di verifica e valutazione

<b>RISCHIO</b>	<b>Scarso controllo della veridicità della documentazione presentata in sede di rendiconto (acquisizione pezze giustificative)</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione preventiva di sistemi oggettivi di controllo a campione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	controlli puntuali o a campione a seconda della tipologia di finanziamento



## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - TRIBUTI

Denominazione processo : CONTROLLO REGOLARITÀ DEI VERSAMENTI IM.I.S. PER ANNO DI IMPOSTA

Area di rischio/macroprocesso: **CONTROLLO, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Estrazione dati da gestionale IMIS</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Emissione provvedimento di accertamento</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Estrazione dal gestionale IMIS dei nominativi con omesso o parziale versamento rispetto al dovuto</li><li>- Controllo per ogni singolo nominativo dell'effettiva irregolarità</li><li>- Formulazione della motivazione per il recupero dell'imposta</li><li>- Elaborazione del provvedimento di accertamento</li><li>- Notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r</li><li>- Verifica del versamento</li><li>- Attivazione della riscossione coattiva (eventuale)</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Ufficio Tributi
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	–
<b>tempi</b>	12 mesi
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	JTrib – Suite Maggioli
<b>interrelazioni con altri processi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- cambio di residenza e cambio di abitazione</li><li>- rilascio pratiche edilizie rilevanti ai fini del calcolo IMIS</li></ul>

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
estrazione dal gestionale IMIS dei nominativi con versamento omesso o parziale rispetto al dovuto e creazione di un elenco di controllo	---
controllo per ogni singolo nominativo dell'effettiva irregolarità	discrezionalità nell'intervenire disomogeneità dei comportamenti
formulazione motivazione per recupero imposta	scarsa chiarezza della normativa
elaborazione del provvedimento di accertamento	mancato rispetto delle scadenze temporali
notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r	mancata notifica a contribuenti non residenti per insufficiente verifica dei dati anagrafici
verifica del versamento	---
attivazione della riscossione coattiva (eventuale)	discrezionalità nell'intervenire mancato rispetto delle scadenze temporali

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO <b>Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>				
PROCESSO Controllo regolarità dei versamenti IM.I.S. per anno di imposta				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				X

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>discrezionalità nell'intervenire</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	tipizzazione delle motivazioni per lo scarto del nominativo dall'elenco di controllo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità dei comportamenti</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check list per attività di controllo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa chiarezza della normativa</b>
Tipologia della misura	<b>semplificazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	utilizzo di motivazioni di facile comprensione in ordine all'emissione degli avvisi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	standardizzazione di formule scritte di motivazione per la traduzione delle risultanze contabili e dei dati contenuti nei quadri immobili dell'avviso di accertamento

<b>RISCHIO</b>	<b>mancato rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	<b>controlli da effettuare entro i termini di prescrizione previsti dalla legge</b>
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa che prevede l'elaborazione dell'avviso di accertamento per l'anno di imposta in prescrizione nel termine utile del 15/12, per la successiva consegna a Poste Italiane entro il 31/12 dell'anno per la notifica

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata notifica per i contribuenti non residenti</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica dell'indirizzo dei contribuenti non residenti dichiarato all'Agenzia delle Entrate In occasione della presentazione della dichiarazione IRPEF
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	disponibilità Portale SIATEL

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI - TRIBUTI

Denominazione processo : RIMBORSO DEI MAGGIORI VERSAMENTI IMIS RISPETTO AL DOVUTO ESEGUITI DAI CONTRIBUENTI

Area di rischio/macrop processo: **CONTROLLO, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Istanza di rimborso IMIS</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Emissione provvedimento di rimborso</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Accoglimento dell'istanza presentata dal contribuente</li><li>- Esame della completezza dell'istanza presentata (dati anagrafici, motivazioni, coordinate bancarie)</li><li>- Controllo a mezzo gestionale JTrib del maggiore versamento rispetto al dovuto</li><li>- Elaborazione del provvedimento di rimborso</li><li>- Notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r</li><li>- Liquidazione dell'importo</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Ufficio Tributi
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	–
<b>tempi</b>	12 mesi
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	JTrib – Suite Maggioli
<b>interrelazioni con altri processi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- cambio di residenza e cambio di abitazione</li><li>- rilascio pratiche edilizie rilevanti ai fini del calcolo IMIS</li></ul>

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
accoglimento dell'istanza presentata dal contribuente	mancata registrazione nel Protocollo in arrivo
esame della completezza dell'istanza presentata (motivazioni, coordinate bancarie)	disomogeneità dei comportamenti
controllo a mezzo gestionale JTrib del maggiore versamento rispetto al dovuto	disomogeneità dei comportamenti
elaborazione del provvedimento di rimborso	mancato rispetto delle scadenze temporali
notifica a mezzo Posta con raccomandata a/r	mancato notifica a contribuenti non residenti per insufficiente verifica dei dati anagrafici
liquidazione dell'importo	mancato rispetto delle scadenze temporali

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni				
PROCESSO Rimborsio dei maggiori versamenti IMIS rispetto al dovuto eseguiti dai contribuenti				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				X



#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata registrazione nel Protocollo in arrivo</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	definizione di regole per la registrazione a Protocollo dei documenti in arrivo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficio Protocollo
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	guida operativa protocollo

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità dei comportamenti</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check list per attività di controllo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento interno di prassi operativa

<b>RISCHIO</b>	<b>mancato rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	accoglimento/diniego dell'istanza entro i termini di regolamento
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	regolamento di gestione dell'imposta

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata notifica per i contribuenti non residenti</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica dell'indirizzo dei contribuenti non residenti dichiarato all'Agenzia delle Entrate in occasione della presentazione della dichiarazione IRPEF
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tributi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	disponibilità Portale SIATEL

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI UFFICIO ATTIVITA' SOCIALI, SPORT E CULTURA

Denominazione processo : UTILIZZO DI SALE, IMPIANTI E STRUTTURE

Area di rischio/macrop processo: **Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto economico diretto e immediato**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Richiesta utilizzo sale, impianti e strutture</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Autorizzazione utilizzo struttura richiesta</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione richiesta utilizzo</li><li>- Istruttoria pratica da parte dell'Ufficio</li><li>- Rilascio/Diniego autorizzazione</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Capo Ufficio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio finanziario
<b>tempi</b>	30 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Calendario telematico interno condiviso
<b>interrelazioni con altri processi</b>	incasso e fatturazione

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
presentazione richiesta di utilizzo	<ul style="list-style-type: none"><li>- scarsa pubblicità dell'opportunità</li><li>- scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica</li></ul>
istruttoria pratica da parte dell'ufficio	<ul style="list-style-type: none"><li>- disomogeneità valutazione in ordine alle finalità di utilizzo</li></ul>
rilascio/diniego autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"><li>- intempestività del provvedimento di diniego/rilascio all'utilizzo</li></ul>

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provv. ampliativi sfera giuridica senza effetto economico diretto e imm.				
PROCESSO utilizzo sale, impianti e strutture				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa pubblicità dell'opportunità</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione misure di adeguata pubblicizzazione della possibilità di accesso alle opportunità pubbliche
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	pubblicazione on line documentazione attinente (regolamento, tariffario, modulistica)

<b>RISCHIO</b>	<b>scarsa chiarezza delle fonti regolamentari/modulistica</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	rendere chiara e completa la documentazione agli utenti
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	costante aggiornamento fonti regolamentari e modulistica

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità valutazione in ordine alle finalità di utilizzo</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione criteri di valutazione chiari e definiti; individuazione di categorie specifiche
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza dei criteri di valutazione

<b>RISCHIO</b>	<b>intempestività del provvedimento di diniego/rilascio all'utilizzo</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	adozione misure organizzative atte a garantire il rispetto delle tempistiche
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente/ responsabile dell'Ufficio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	90% delle autorizzazioni rilasciate entro 20 giorni dalla richiesta (rispetto ai 30 gg. da regolamento)

## DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI – U.R.P. – Servizi Demografici

Denominazione processo : Stato Civile – RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA IURE SANGUINIS

Area di rischio/macrop processo: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Trascrizione degli atti di stato civile del richiedente a seguito del riconoscimento dello status civitatis</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione dell'istanza di cittadinanza e di residenza da parte del cittadino</li><li>- Esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata</li><li>- Comunicazione di avvio del procedimento</li><li>- Richiesta documentazione ai consolati</li><li>- Comunicazione di preavviso di rigetto (eventuale)</li><li>- Valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino (eventuale)</li><li>- Conclusione del procedimento mediante emissione dell'accertamento sindacale e trascrizione degli atti di stato civile del richiedente.</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Ufficiale di Stato Civile
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio stato civile, Ufficio anagrafe, CIPL
<b>tempi</b>	Per l'iscrizione anagrafica: 45 gg; Per il riconoscimento della cittadinanza: variabili
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Jdemos Maggioli - Civilia
<b>interrelazioni con altri processi</b>	coordinamento con attività ordinarie dell'ufficio anagrafe e del CIPL per gli accertamenti della residenza



## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
esame della completezza sostanziale e correttezza formale della documentazione presentata;	1) disomogeneità delle valutazioni; 2) disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati;
richiesta documentazione ai consolati;	3) non rispetto delle scadenze temporali;
eventuale comunicazione di preavviso di rigetto; valutazione delle controdeduzioni presentate dal cittadino;	4) disomogeneità delle valutazioni;
conclusione del procedimento mediante emissione dell'accertamento sindacale e trascrizione degli atti di stato civile del richiedente.	5) non rispetto delle scadenze temporali

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari senza effetto diretto e immediato				
PROCESSO Anagrafe – cambio di residenza e cambio di abitazione				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				X

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficiale di Stato Civile
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	corretta valutazione delle pratiche di cittadinanza

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficiale di Stato Civile
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	controllo puntuale e preciso della documentazione relativa alle pratiche di cittadinanza

<b>RISCHIO</b>	<b>non rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione continua con approfondimenti in manuali e riviste specializzate
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Ufficiale di Stato Civile
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	corretta e tempestiva gestione delle pratiche di cittadinanza

## **DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO**

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

Denominazione processo : AFFIDAMENTO INCARICHI DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Area di rischio / macroprocesso: **CONTRATTI PUBBLICI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Esternalizzazione attività di progettazione o/e direzione lavori</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>AFFIDAMENTO INCARICO</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione autocertificazione carichi di lavoro da ciascun dipendente dell'Area Tecnica e Ambiente</li><li>- Determinazione del corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico in base al tariffario approvato con D.M.143/2013 ed eventuale applicazione del ribasso massimo del 20% per affido diretto</li><li>- Consultazione portale mercato elettronico per individuazione professionisti della categoria di lavoro di interesse e consultazione relativi curriculae</li><li>- Individuazione di un numero di professionisti da invitare variabile in base all'importo del servizio da esternalizzare e nel rispetto del principio di rotazione</li><li>- Acquisizione R.D.O.</li><li>- Verifica congruità offerta</li><li>- Aggiudicazione e affidamento del/i servizi da esternalizzare</li></ul>
<b>Responsabilità</b>	RUP / Capo Ufficio Area Tecnica
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Area Tecnica e Ambiente - TAU
<b>Tempi</b>	----
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Tabelle excel riepilogative nominativi professionisti affidatari e per tipologia incarico; database gestione pratiche opere pubbliche piattaforma gestione gare telematiche
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifica della possibilità di svolgimento dell'incarico con personale tecnico dell'Ente	non corretta valutazione dei carichi di lavoro
determinazione della parcella professionale	assenza di controlli
individuazione dei soggetti idonei a svolgere l'incarico	disomogeneità di valutazione durante la selezione
individuazione del soggetto affidatario del servizio	disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO : affidamento incarichi di progettazione e direzione lavori				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>Non corretta valutazione dei carichi di lavoro</b>
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formulazione relazione con individuazione dei carichi di lavoro del personale tecnico
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	fedele ricostruzione delle attività complessivamente in carico all'Area Tecnica (n. ore di formazione e n. dipendenti coinvolti)

<b>RISCHIO</b>	<b>Assenza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	acquisizione scheda riepilogative criteri calcolo parcella e sua verifica
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	% di determinazione corretta della parcella

<b>RISCHIO</b>	<b>Disomogeneità di valutazione durante la selezione</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	acquisizione curricula
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Controllo 100% selezioni

<b>RISCHIO</b>	<b>Disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check- list riassunto requisiti da rispettare per individuazione del professionista rispondente ai criteri di buona amministrazione (economicità e massima professionalità)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	affidamento a professionisti diversi da quelli che hanno un numero di incarichi superiori rispetto alla media



## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

Denominazione processo : DIREZIONE LAVORI OPERE APPALTATE

Area di rischio / macroprocesso: **CONTRATTI PUBBLICI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>INCARICO DI DIREZIONE DEI LAVORI</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>CONCLUSIONE LAVORI E REDAZIONE DELLA CONTABILITA'</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Riunione di coordinamento per organizzazione fasi di lavoro/tempistiche/consegne/verifica documentazione per inizio lavori/consegna elenco adempimenti per autorizzazioni al subappalto</li><li>- Riunione di coordinamento per organizzazione fasi di lavoro/tempistiche/consegne/verifica documentazione per inizio lavori/consegna elenco adempimenti per autorizzazioni al subappalto</li><li>- Compilazione e trasmissione notifica preliminare</li><li>- Redazione scheda per adempimenti propedeutici alla consegna lavori/registro di contabilità/cronoprogramma e giornale dei lavori/ compilazione</li><li>- Verifica periodica avanzamento lavori in base al cronoprogramma</li><li>- Verifica tempistiche stati di avanzamento bimestrali ed eventuali consegne parziali</li><li>- Controllo allineamento lavorazioni e quantità con le previsioni progettuali</li><li>- Riunione di verifica dell'avanzamento lavori e analisi delle problematiche riscontrate</li><li>- Redazioni sospensione lavori e ripresa e conteggio giorni totali di sospensione</li><li>- Richieste di proroghe sull'ultimazione dei lavori, verifica motivazioni e condizioni.</li></ul>
<b>Responsabilità</b>	RUP - Direttore dei Lavori
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Area Tecnica e Ambiente – Tau – Servizio Finanziario
<b>Tempi</b>	in alcune fasi del processo i tempi sono stabiliti dalla legge
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Programma informatico per contabilità lavori e data base per procedura e modelli di comunicazione
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Piano esecutivo di gestione – Introito contributi per opere pubbliche

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
riunione di coordinamento per organizzazione fasi di lavoro/tempistiche consegne/verifica documentazione per inizio lavori/consegna elenco adempimenti per autorizzazioni al subappalto	-----
redazione scheda per adempimenti propedeutici alla consegna lavori/registro di contabilità/cronoprogramma e giornale dei lavori/compilazione e trasmissione notifica preliminare	manca di controlli
verifica periodica avanzamento lavori in base al cronoprogramma	assenza o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto ai tempi previsti
controllo allineamento lavorazioni e quantità con le previsioni progettuali	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore
riunione per verifica dell'avanzamento lavori e analisi delle problematiche riscontrate	-----
redazioni sospensioni lavori-riprese e conteggio giorni totali di sospensione	-----
richieste di proroghe sull'ultimazione dei lavori, verifica motivazioni e condizioni	disomogeneità delle valutazioni delle richieste

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO <b>gestione rapporti con impresa appaltatrice</b>				
PROCESSO direzione lavori opere appaltate				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	BASSO

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>mancanza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione al personale tecnico
Tempi di attuazione	ad inizio anno
Responsabili dell'attuazione	personale tecnico dell'area tecnica e ambiente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	compilazione delle schede nell'ambito di ogni cantiere con importo maggiore di € 50.000,00/report di riscontro % schede compilate rispetto n. cantieri

<b>RISCHIO</b>	<b>Mancanza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo della mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto ai tempi previsti al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto
Tempi di attuazione	verifica periodica effettiva compilazione stato avanzamento lavori
Responsabili dell'attuazione	Direttore dei lavori interni e esterni all'Ente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% stati di avanzamento redatti rispetto alle scadenze da normativa

<b>RISCHIO</b>	<b>Abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica allineamento lavorazioni e quantità con le previsioni progettuali e disanima motivazione addotte a supporto della variante
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% varianti approvate

<b>RISCHIO</b>	<b>Disomogeneità delle valutazioni delle richieste</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica che le motivazioni presentate siano da ascrivere alla stazione appaltante
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% proroghe approvate ascrivibile a motivazioni legittime

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

Denominazione processo : SUBAPPALTI

Area di rischio / macroprocesso: **CONTRATTI PUBBLICI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>INIZIO LAVORI</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>FINE LAVORI</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Richiesta formalizzata dall'impresa appaltatrice</li><li>- Verifica delle condizioni propedeutiche per l'autorizzazione al subappalto</li><li>- Redazione del provvedimento di autorizzazione</li><li>- Verifica in cantiere dell'esatto adempimento di quanto autorizzato</li><li>- Rendicontazione dei subappalti in sede di contabilità finale</li><li>- Verifiche regolarità contributive e retributive nonché della coerenza degli importi autorizzati in sede di affidamento e delle risultanze del conto finale</li></ul>
<b>responsabilità</b>	RUP – Direttore dei Lavori
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Area Tecnica e Ambiente – TAU – Servizio Finanziario
<b>tempi</b>	I tempi sono definiti dalla normativa vigente in materia
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Sistemi informatici per verifica dati di contratto e importi dichiarati per subappalto
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Processi di rendicontazione delle opere e tempistiche connesse all'utilizzo delle strutture realizzate

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
richiesta formalizzata dall'impresa appaltatrice;	---
verifica delle condizioni propedeutiche per l'autorizzazione al subappalto	disomogeneità controlli/assenza controlli
redazione del provvedimento di autorizzazione	non rispetto delle scadenze temporali
verifica in cantiere dell'esatto adempimento di quanto autorizzato;	assenza di controlli
rendicontazione dei subappalti in sede di contabilità finale	----
verifiche regolarità contributive e retributive nonché la coerenza degli importi autorizzati in sede di affidamento e le risultanze del conto finale;	non rispetto delle scadenze temporali

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO subappalti				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	X		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	BASSO



#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità dei controlli/assenza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	frequenza di corsi in materia
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero personale e ore di frequentazione corsi

<b>ISCHIO</b>	<b>non rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica del numero di istanze autorizzate tramite silenzio assenso
Tempi di attuazione	procedura programmata per verifica a fine anno
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	quantità di autorizzazioni con il sistema del silenzio assenso

<b>RISCHIO</b>	<b>assenza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo delle misurazioni dei lavori eseguiti e regolarità nella computazione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	RUP/Direttore lavori
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% casi in cui vi è congruità fra contabilità e importo autorizzato

<b>RISCHIO</b>	<b>non rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>Controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	tempestività nelle richieste dei documenti comprovanti le regolarità contributive e retributive
Tempi di attuazione	tempi da normativa
Responsabili dell'attuazione	RUP
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	quantità di contestazioni su tardive richieste di regolarità contributiva o retributiva da parte di imprese appaltatrici e/o subappaltatori

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

Denominazione processo : DEFINIZIONE BANDI E AFFIDAMENTO LAVORI

Area di rischio / macroprocesso: **CONTRATTI PUBBLICI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>AFFIDAMENTO DI LAVORI A IMPRESE</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>AGGIUDICAZIONE LAVORI</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Individuazione delle modalità di appalto in base alla soglia dei lavori</li><li>- Consultazione mercato elettronico per individuazione imprese idonee per tipologia dei lavori (categoria di lavorazione in possesso dell'impresa)</li><li>- Individuazione imprese da invitare tenuto conto della soglia lavori e del principio di rotazione</li><li>- Trasmissione R.D.O.</li><li>- Acquisizione offerta economica e documentazione indicata in R.D.O. nel rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia</li><li>- Verifica sussistenza e regolarità della documentazione indicata in R.D.O</li><li>- Verifica offerte anormalmente basse (eventuale)</li><li>- Individuazione migliore offerta</li><li>- Aggiudicazione (provvisoria)</li><li>- Acquisizione documentazione prescritta dalle leggi vigenti per verifica sussistenza dei requisiti dichiarati dall'impresa che ha formulato la migliore offerta</li><li>- Aggiudicazione definitiva dell'appalto</li></ul>
<b>responsabilità</b>	RUP / Capo Ufficio Tau/Capo Uffici Area Tecnica e Ambiente
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio Finanziario
<b>tempi</b>	stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori pubblici
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	tabella excel contenente ricognizione imprese invitate suddivise in base per categoria di lavori, mercato elettronico, data base gestione pratiche opere pubbliche
<b>interrelazioni con altri processi</b>	DUP/Programmazione lavori da eseguire nel triennio;

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
individuazione della modalità di appalto e individuazione delle imprese idonee per la tipologia di lavori da affidare;	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara
richiesta formulazione dell'offerta;	mancato rispetto scadenze temporali
individuazione del soggetto che ha fatto la migliore offerta	disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente
verifica dei requisiti posseduti e dichiarati	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
aggiudicazione definitiva dell'appalto	---

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO Definizione di bandi e affido lavori				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara</b>
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	attività di formazione imperniata sul buon agire amm.vo; formazione sui requisiti richiesti dalla norma
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	annullamento di procedure per causa di requisiti richiesti non conformi alla norma

<b>RISCHIO</b>	<b>azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	tempestiva pubblicazione vari fasi della gara nei diversi canali telematici individuati su Amministrazione Trasparente
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	presenza di un determinato atto/dato/informazione oggetto di pubblicazione

<b>RISCHIO</b>	<b>mancato rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica coerenza del tempo concesso per la formulazione dell'offerta con la complessità dell'appalto
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo Ufficio TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	assenza di richieste da parte delle imprese invitate a prorogare i tempi per la formulazione dell'offerta

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità di valutazione nell'individuazione della migliore offerta</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	documento che individua sussistenza o meno dell'anomalia dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente LL.PP.
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	manca di ricorsi fatti dopo l'aggiudicazione dei lavori da parte di imprese concorrenti

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara dai concorrenti per i contratti il cui controllo non è di competenza provinciale
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo ufficio TAU e amministrativi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	problematiche riscontrate dopo l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

Denominazione processo : NOMINA COMMISSIONE DI GARA PER AGGIUDICAZIONE APPALTO

Area di rischio / macroprocesso: **INCARICHI E NOMINE**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA AGGIUDICATARIA</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>SCELTA DEI NOMINATIVI PER LA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Identificazione delle imprese partecipanti alla gara</li><li>- Individuazione delle professionalità idonee a rivestire il ruolo membro di componente della commissione di gara possibilmente all'interno del personale dipendente</li><li>- Acquisizione dai componenti della commissione di autocertificazione in merito insussistenza situazioni di conflitto di interessi rispetto ai partecipanti di gara</li><li>- Provvedimento di nomina commissione di gara</li><li>- Pubblicazione provvedimento di nomina</li><li>- Predisposizione griglie di valutazione</li><li>- Aggiudicazione dell'appalto</li></ul>
<b>responsabilità</b>	RUP / Capo Ufficio Tau
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	TAU
<b>tempi</b>	Non definiti
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Tabelle excel e Database per gestione pratiche opere pubbliche
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Affidamento appalto



## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
ricognizione imprese partecipanti alla gara e identificazione professionalità idonee a rivestire il ruolo di componente della commissione di gara	conflitto di interessi
individuazione delle figure che possono rivestire il ruolo membro della commissione di gara possibilmente in seno al personale dipendente	disomogeneità di valutazione durante la selezione
verifica di compatibilità con l'incarico da espletare	assenza di controlli
predisposizione dell'autodichiarazione	assenza di controlli

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO Verifica che i componenti delle commissioni di gara				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			X
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>assenza di criteri di campionamento</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica della completezza degli elenchi prodotti per la verifica della compatibilità
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	casi anomali riscontrati

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità di valutazione durante la selezione</b>
Tipologia della misura	<b>rotazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Scelta dei soggetti con rotazione e che hanno partecipato alle fasi precedenti o alla stesura del progetto
Tempi di attuazione	Già in attuazione
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e capo ufficio area tecnica e ambiente e TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Verifica attraverso la matrice del numero di inviti effettuati nei confronti delle diverse imprese dei omogeneità di trattamento

<b>RISCHIO</b>	<b>non rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	coerenza del tempo concesso per la formulazione dell'offerta con la complessità dell'appalto
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo Ufficio TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	richieste da parte delle imprese invitate a prorogare i tempi per la formulazione dell'offerta

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità di valutazione nell'individuazione del contraente</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	applicazione dei criteri previsti per legge e quando possibile applicazione dell'anomalia dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente e Capo ufficio TAU
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	ricorsi fatti dopo l'aggiudicazione dei lavori da parte di imprese concorrenti

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara per l'aggiudicatario
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo Ufficio Tau e amministrativi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	problematiche riscontrate dopo l'aggiudicazione definitiva e la stipula del contratto

<b>RISCHIO</b>	<b>assenza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo delle dichiarazioni presentate in sede di gara per l'aggiudicatario e dei requisiti posseduti nel momento di formulazione dell'offerta
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Capo ufficio Tau e amministrativi
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	problematiche riscontrate dopo l'aggiudicazione definitiva

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

Denominazione processo : CUSTODIA FORESTALE

Area di rischio / macroprocesso: **GOVERNO DEL TERRITORIO**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Gestione del patrimonio boschivo</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Collaudo del progetto di taglio</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza del territorio assegnato</li><li>- Definizione del progetto di taglio</li><li>- Assegnazione delle quantità di legnatico da lavorare</li><li>- Collaudo del progetto di taglio;</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente – Capo Ufficio Area Tecnica e Ambiente – Referente custodi forestali
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Area Tecnica e Ambiente
<b>tempi</b>	Da attuare in corso d'anno
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Fogli excel per il calcolo e programmi dedicati alla dendometria
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Sistemi di assegnazione del legnatico e progetti di taglio forzoso

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
conoscenza del territorio assegnato	assenza di criteri di campionamento
definizione del progetto di taglio	disomogeneità delle valutazioni
assegnazione delle quantità di legnatico da lavorare	discrezionalità nell'intervenire
collaudo del progetto di taglio	assenza di controlli

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO contratti pubblici				
PROCESSO valutazione delle offerte				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi		X	
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			MEDIO	

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>assenza di criteri di campionamento</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	analisi delle zone in riferimento ai dati riportati nei piani economici e relativa pubblicizzazione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capo Ufficio Area Tecnica, referente custodi forestali e stazione forestale provinciale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	coerenza delle assegnazioni di legnatico con le indicazioni dei piani economici

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	predisposizione griglie standard e lavoro in coppia
Tempi di attuazione	da perfezionare in corso d'anno
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capo Ufficio Area Tecnica, Referente custodi forestali e Stazione forestale provinciale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	coerenza fra i diversi progetti di taglio

<b>RISCHIO</b>	<b>Discrezionalità nell'intervenire</b>
Tipologia della misura	<b>rotazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	rotazione sulle diverse zone del personale di custodia
Tempi di attuazione	da perfezionare in corso d'anno
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, Capo Ufficio Area Tecnica, Referente custodi forestali e Stazione forestale provinciale
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	omogeneità di comportamento



<b>RISCHIO</b>	<b>Assenza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica tra progetto di taglio ed esecuzione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Custodi forestali
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	assenza di incongruenza tra progettazione ed esecuzione

## DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO - AREA TECNICA E AMBIENTE

Denominazione processo : OPERAZIONI PATRIMONIALI (ALIENAZIONI, ACQUISTI, PERMUTE, LOCAZIONI E CONCESSIONI)

Area di rischio / macroprocesso: **GESTIONE DEL TERRITORIO**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Richiesta da parte del cittadino</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Evasione richiesta</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Verifica delle reali possibilità di vantaggio per la PA nell'attuare quanto richiesto</li><li>- Predisposizione dei documenti di stima dell'operazione immobiliare</li><li>- Controllo della documentazione necessaria per la stipula del contratto</li><li>- Provvedimento autorizzatorio dell'operazione immobiliare richiesta</li><li>- Stipula dell'atto contrattuale</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente/ RUP /Funzionario referente
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	TAU
<b>tempi</b>	-
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Sistemi di visura catastale e tavolare
<b>interrelazioni con altri processi</b>	-

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifica delle reale possibilità di vantaggio per la PA nell'attuare quanto richiesto	disomogeneità delle valutazioni
predisposizione dei documenti di stima dell'operazione immobiliare	disomogeneità delle valutazioni
controllo della documentazione necessaria per la stipula del contratto	assenza di controlli
stipula dell'atto contrattuale	----

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO <b>gestione del territorio</b>				
PROCESSO Individuazione dei criteri per lo svolgimento dei controlli				
<b>Indicatore di probabilità</b>				
<b>1</b>	Discrezionalità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		<b>X</b>	
<b>2</b>	Coerenza operativa	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso			<b>X</b>
<b>3</b>	Rilevanza degli interessi "esterni"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	<b>X</b>		
<b>4</b>	Livello di opacità del processo	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		<b>X</b>	
<b>5</b>	Presenza di "eventi sentinella"	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			<b>X</b>
<b>6</b>	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			<b>X</b>
<b>7</b>	Segnalazioni, reclami	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			<b>X</b>
<b>8</b>	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			<b>X</b>
<b>9</b>	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		<b>X</b>	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			<b>X</b>	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	sopralluoghi, analisi del contesto e delle possibili esigenze future per la zona in questione
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, funzionario redattore della stima peritale, funzionario amministrativo
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	coerenza delle valutazioni di situazioni comparabili

<b>RISCHIO</b>	<b>assenza di controlli</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	verifica della documentazione prevista dalla normativa vigente
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente, funzionario amministrativo
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	conclusione dei contratti

## **DIREZIONE GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

# DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Denominazione processo : GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI (permessi di costruire, varianti, sanatorie)

Area di rischio/macrop processo: **GOVERNO DEL TERRITORIO**

## FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b><i>Presentazione pratica edilizia</i></b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Rilascio del provvedimento</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione istanza di costruire/variare/sanare tramite piattaforma informatica (protocollazione e codifica automatica nella piattaforma previa verifica sussistenza requisiti formali)</li> <li>- Assegnazione dell'istanza da parte del Responsabile/Dirigente al tecnico istruttore previa consultazione del "cruscotto" (visualizzatore del numero di pratiche chiuse e aperte per ogni tecnico istruttore al fine di monitorare i carichi di lavoro)</li> <li>- Verifica dei requisiti dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..)</li> <li>- Sospensione del procedimento per acquisizione documentazione integrativa (<i>eventuale</i>)</li> <li>- Fase consultiva: acquisizione parere Commissione edilizia Comunale (<i>eventuale</i>) e CPC per sanatorie in zona tutela paesaggistica;</li> <li>- Trasmissione esito parere CEC/CPC con eventuali prescrizioni e calcolo contributo di costruzione/sanzione edilizia per le sanatorie</li> <li>- Conclusione del procedimento con rilascio o diniego del permesso di costruire/variante o provvedimento di sanatoria.</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Unità organizzativa "Urbanistica" ( <i>eventuale</i> )
<b>tempi</b>	60 giorni (silenzio assenso per permessi di costruire e varianti) 60 giorni (silenzio rifiuto per sanatorie)
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Piattaforma online per la presentazione le pratiche edilizie e software per la gestione delle stesse
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Autorizzazione ai sensi del Codice della Strada o altri pareri interni ( <i>eventuale</i> )

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifica dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..)	disomogeneità delle valutazioni
	mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge
	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento



### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE				
PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

#### 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check-list di esplicitazione della tipologia di controlli da effettuare e dei pareri da acquisire
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n° pratiche concluse in conformità alle indicazioni della check list

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio dei tempi di evasione delle istanze tramite software
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto dei termini del procedimento - 100% controlli

<b>RISCHIO</b>	<b>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento</b>
Tipologia della misura	<b>formazione edilizia privata</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	programmazione di incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	1 incontro al mese

## DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - S.U.A.P.

Denominazione processo : ATTIVITA' DI SPORTELLLO AL PUBBLICO (comunicazioni opere libere, autorizzazioni paesaggistiche, deroghe rumori per esercizi commerciali etc...)

Area di rischio/macroprocesso: **ALTRI SERVIZI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Presentazione pratiche di sportello</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Rilascio provvedimento/certificato</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione istanza (o richiesta di informazione) con prenotazione biglietto gestore code (durante Emergenza sanitaria su appuntamento con turnazione degli sportelli)</li><li>- Protocollazione su programma e codifica delle pratiche</li><li>- Verifica presenza requisiti</li><li>- Rilascio/consegna provvedimento/certificato</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Lo sportello SUAP raccoglie e consegna pratiche anche per altre strutture interne al comune (es. ufficio patrimonio)
<b>tempi</b>	Stabiliti dalle disposizioni di legge vigenti
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche edilizie/commercio – software per redazione certificati di destinazione urbanistica
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifica dei requisiti	disomogeneità nella valutazione dei presupposti/requisiti durante l'istruttoria della pratica

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO GOVERNO DEL TERRITORIO				
PROCESSO ATTIVITA' DI SPORTELLLO AL PUBBLICO				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO				X

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nella valutazione delle richieste di informazione</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Programmazione incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e gestione del territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. 1 incontro mensile

In aggiunta per COMUNICAZIONE OPERE LIBERE

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nella valutazione delle richieste di informazione</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	per le comunicazioni opere libere il controllo avviene a campione (20%) dal tecnico individuato casualmente (registro cronologico opere libere)
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e gestione del territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	verifica effettuata in conformità alle prescrizioni di legge

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO UFFICIO EDILIZIA PRIVATA**

Denominazione processo : GESTIONE ABUSI EDILI

Area di rischio/macrop processo: **CONTROLLO DEL TERRITORIO****FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Presentazione di segnalazione abuso edilizio</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Sanatoria/regolarizzazione o demolizione opere abusive</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione della segnalazione /verifiche d'ufficio</li><li>- Codifica e protocollazione nel software pratiche edilizie</li><li>- Sopralluogo di verifica e valutazioni su tutte le segnalazioni esterne</li><li>- Archiviazione/Provvedimento repressivo e Comunicazione Autorità Giudiziaria</li><li>- Presentazione di domanda di sanatoria/regolarizzazione</li><li>- Fasi successive di cui alla scheda "gestione dei titoli edilizi"</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Comando di Polizia Locale
<b>tempi</b>	Tempi previsti dalle disposizioni vigenti
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche edilizie
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifiche delle segnalazioni e conseguente sopralluogo	disomogeneità di valutazione
verifiche d'ufficio	discrezionalità nell'intervenire



### **FASE 3 VALUTAZIONE PROBABILITÀ**

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO CONTROLLO DEL TERRITORIO				
GESTIONE DEGLI ABUSI EDILIZI				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità di valutazione</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	sopralluogo congiunto tra edilizia privata e corpo di Polizia Locale e monitoraggio dell'esito del sopralluogo
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	100% segnalazione corredate da rapporto tecnico completo di valutazioni tecniche appropriate

Per verifiche d'ufficio

<b>RISCHIO</b>	<b>discrezionalità nell'intervenire</b>
Tipologia della misura	<b>promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	esplicitazione sui contenuti del codice di comportamento comunale
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	incontri formativi semestrali

## DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - ATTIVITA' ECONOMICHE

Denominazione processo : COMMERCIO RILASCIO AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, PERMESSI

Area di rischio/macrop processo: **ALTRI SERVIZI**

<b>origine del processo (input)</b>	<b><i>Presentazione istanze relative alle attività economiche</i></b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Rilascio del provvedimento</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione istanze presso sportello</li><li>- Protocollazione e codifica nel software commercio</li><li>- Controllo dei requisiti professionali e morali</li><li>- Acquisizione di pareri</li><li>- Rilascio provvedimento</li><li>- Trasmissione enti competenti</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio Edilizia Privata e Corpo di Polizia locale
<b>tempi</b>	Previsti dalle disposizioni vigenti
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche commercio
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Pareri ufficio edilizia privata e corpo di polizia locale

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
controllo dei requisiti oggettivi e soggettivi (professionali e morali)	disomogeneità delle valutazioni
	mananza di formazione interna

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO ALTRI SERVIZI				
PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				X

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check-list per i controlli relativi a requisiti e richieste dei necessari pareri
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	controllo a campione del rispetto della check list

<b>RISCHIO</b>	<b>manca di formazione interna</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	incontri per uniformare l'applicazione delle norme
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. 1 incontro mensile

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - ATTIVITA' ECONOMICHE**

Denominazione processo : COMMERCIO – S.C.I.A. commercio e pubblici esercizi

Area di rischio/macrop processo: **ALTRI SERVIZI**

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Presentazione segnalazioni certificate di inizio attività</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Controllo della SCIA e chiusura del procedimento</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione scia con modulistica unificata nella piattaforma SUAP TELEMATICO (ministero dello sviluppo economico)</li><li>- Protocollo e codifica nel software commercio comunale</li><li>- Verifica requisiti oggettivi e soggettivi (professionali e morali)</li><li>- Trasmissione enti competenti</li><li>- Chiusura del procedimento</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio edilizia privata e Corpo di polizia locale
<b>tempi</b>	60 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche commercio e SUAP TELEMATICO (Ministero Sviluppo Economico)
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Pareri ufficio edilizia privata e corpo di polizia locale

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
controllo dei requisiti oggettivi e soggettivi (professionali e morali)	disomogeneità delle valutazioni
	manca di formazione interna



### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE				
PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				X

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check-list per i controlli relativi a requisiti e richieste dei necessari pareri
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	controllo a campione del rispetto della check list

<b>RISCHIO</b>	<b>manca di formazione interna</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	incontri per uniformare l'applicazione delle norme
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. 1 incontro mensile

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - UFFICIO EDILIZIA PRIVATA PER COMUNI ASSOCIATI**

Denominazione processo : GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI (permessi di costruire, varianti, sanatorie)

Area di rischio/macrop processo: **GOVERNO DEL TERRITORIO****FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO**

<b>origine del processo (input)</b>	<b><i>Presentazione pratica edilizia</i></b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Rilascio del provvedimento/controllo titoli edilizi</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione pratica presso sportello del Comune associato;</li><li>- Protocollazione pratica e codifica nel software dedicato</li><li>- Verifica dell'istanza (conformità, titolo idoneo, etc..)</li><li>- Sospensione del procedimento per acquisizione documentazione integrativa (<i>eventuale</i>)</li><li>- Fase consultiva: acquisizione parere Commissione edilizia Comunale (<i>eventuale</i>) e CPC per sanatorie in zona tutela paesaggistica</li><li>- Trasmissione esito parere CEC/CPC con eventuali prescrizioni e calcolo contributo di costruzione/sanzione edilizia per le sanatorie</li><li>- Conclusione del procedimento con rilascio o diniego del permesso di costruire o provvedimento di sanatoria.</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Unità organizzativa "Urbanistica"
<b>tempi</b>	60 giorni (silenzio assenso per permessi di costruire e varianti) 60 giorni (silenzio rifiuto per sanatorie)
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Software pratiche edilizie
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Autorizzazione ai sensi del Codice della Strada e altri pareri interni ( <i>eventuale</i> )

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifica dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..)	disomogeneità delle valutazioni
	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO PRATICHE EDILIZIE				
PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		x	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check-list di esplicitazione della tipologia di controlli da effettuare e dei pareri da acquisire
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. pratiche concluse in conformità alle indicazioni della check list

<b>RISCHIO</b>	<b>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento</b>
Tipologia della misura	<b>formazione edilizia privata</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	programmazione di incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	1 incontro al mese

# DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

Denominazione processo : GESTIONE SEGNALAZIONI CERTIFICATE, CERTIFICAZIONI DI CONFORMITA', COMUNICAZIONI ASSEVERATE

Area di rischio/macrop processo: **GOVERNO DEL TERRITORIO**

## FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b><i>Presentazione pratica edilizia</i></b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<i>Controllo delle segnalazioni certificate, certificazioni di conformità, comunicazioni asseverate</i>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione della segnalazione certificata, certificazione di conformità o comunicazione asseverata tramite piattaforma informatica (protocollo e codifica automatica nella piattaforma previa verifica sussistenza requisiti formali )</li> <li>- Assegnazione dell'istanza da parte del Responsabile/Dirigente al tecnico istruttore previa consultazione del "cruscotto" (visualizzatore del numero di pratiche chiuse e aperte per ogni tecnico istruttore al fine di monitorare i carichi di lavoro);</li> <li>- Controllo con verifica requisiti da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..)</li> <li>- Sospensione efficacia segnalazione/comunicazione /non esecuzione delle opere(<i>eventuale</i>)</li> </ul>
<b>responsabilità</b>	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	
<b>tempi</b>	30 giorni 60 giorni (segnalazione certificata di agibilità)
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Piattaforma online per la presentazione le pratiche edilizie e software per la gestione delle stesse
<b>interrelazioni con altri processi</b>	

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
verifica dell'istanza da parte del tecnico istruttore (conformità, titolo idoneo, etc..)	disomogeneità delle valutazioni
	mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge
	eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento



### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Governo del territorio				
PROCESSO GESTIONE DEI TITOLI EDILIZI				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		x	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	check-list di esplicitazione della tipologia di controlli da effettuare e dei pareri da acquisire
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	N° pratiche concluse in conformità alle indicazioni della check list

<b>RISCHIO</b>	<b>mancata conclusione delle attività istruttoria entro i termini massimi stabiliti dalla legge</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio dei tempi di evasione delle istanze tramite software
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto dei termini del procedimento – controlli a campione come da determinazione n° 1 dd. 01.02.2021 comunicazioni inizio lavori asseverate 20% segnalazioni certificate di agibilità 20% certificazioni di conformità edifici esistenti 100% segnalazioni certificate di inizio attività 100%

<b>RISCHIO</b>	<b>eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della norma di riferimento</b>
Tipologia della misura	<b>formazione edilizia privata</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	programmazione di incontri formativi
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente della Direzione Pianificazione e gestione del Territorio
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	1 incontro al mese

## DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - UFFICIO URBANISTICA

Denominazione processo : VARIANTE ORDINARIA ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE

Area di rischio/macrop processo: **PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Avviso</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Approvazione della variante</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	Fase di redazione Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni Fase di approvazione
<b>responsabilità</b>	Dirigente Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>tempi</b>	-----
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Protocollo – Albo Comunale

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
fase di redazione	manca nza di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica				
PROCESSO VARIANTI ORDINARIE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			x	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>mancaanza di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione avviso con indicazione degli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica, Responsabile Area Istituzionale e Organizzazione
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	relata di pubblicazione albo e pubblicazione quotidiano locale

<b>RISCHIO</b>	<b>mancaanza di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	predisposizione report delle aree variate che individua per ciascuna azione di variante le modifiche introdotte rispetto al PRG vigente
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Report aree variate" allegato alla documentazione del Piano

<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica, Responsabile Area Istituzionale e Organizzazione
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	dichiarazione del Responsabile dell'Area istituzionale dell'avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo)

<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	creazione nell'applicativo Civilia dell'iter del procedimento del Piano
Tempi di attuazione	entro anno 2021
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica, capo ufficio Progetto di E-Government
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	elaborazione iter PRG informatizzato ('applicativo Civilia)

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Elenco delle osservazioni" allegato alla documentazione del Piano



## DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - UFFICIO URBANISTICA

Denominazione processo : VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONSEGUENTE PIANO ATTUATIVO

Area di rischio/macrop processo: **PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	Presentazione Piano attuativo
<b>risultato atteso (output)</b>	Approvazione della variante
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	Fase di istruttoria Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni Fase di approvazione
<b>responsabilità</b>	Dirigente Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>tempi</b>	-----
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Protocollo – Albo Comunale

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
fase di istruttoria	impropria dilazione dei termini di istruttoria
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica				
PROCESSO VARIANTI ORDINARIE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITÀ DEL RISCHIO			x	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>impropria dilazione dei termini di istruttoria</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio del rispetto dei termini del procedimento
Tempi di attuazione	entro anno 2021
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica,
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report del procedimento amministrativo

<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica, Responsabile Area Istituzionale e Organizzazione
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	dichiarazione del Responsabile dell'Area istituzionale dell'avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo)

<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	creazione nell'applicativo Civilia dell'iter del procedimento del Piano
Tempi di attuazione	entro anno 2021
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica, capo ufficio Progetto di E-Government
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	elaborazione iter PRG informatizzata (applicativo Civilia)

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "elenco delle osservazioni" allegato alla documentazione del Piano

## DIREZIONE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - UFFICIO URBANISTICA

Denominazione processo : VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE CONSEGUENTE AD ACCORDO URBANISTICO

Area di rischio/macrop processo: **PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Presentazione proposta da privato</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Approvazione della variante</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	Fase di redazione Fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni Fase di approvazione
<b>responsabilità</b>	Dirigente Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Direzione Pianificazione e Gestione del Territorio
<b>tempi</b>	-----
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Pubblicazioni su sito internet comunale – Albo telematico - Sistemi Informativi Geografici (GIS) – piattaforma Gestione Piani Urbanistici PAT
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Protocollo – Albo Comunale

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
fase di istruttoria	discrezionalità nell'intervenire
	disomogeneità nelle valutazioni delle proposte
fase di redazione	disparità di trattamento
fase di pubblicazione e raccolta delle osservazioni	asimmetrie informative
fase di approvazione	disomogeneità delle valutazioni

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO Pianificazione urbanistica				
PROCESSO VARIANTI ORDINARIE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		x	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		x	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	x		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			x
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			x
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			x
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			x
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			x
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			x
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			x	



#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>discrezionalità nell'intervenire</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	definizione linee guida per la presentazione delle proposte
Tempi di attuazione	entro anno 2021
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica,
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	linee guida per la presentazione delle proposte

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni delle proposte</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	definizione linee guida per la valutazione delle proposte
Tempi di attuazione	entro anno 2021
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica,
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	linee guida per la valutazione delle proposte

<b>RISCHIO</b>	<b>disparità di trattamento</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	definizione criteri per l'attribuzione dell'edificabilità
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica,
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	atto di indirizzo per l'applicazione della perequazione urbanistica

<b>RISCHIO</b>	<b>mancanza di trasparenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	predisposizione report delle aree variate che individua per ciascuna azione di variante le modifiche introdotte rispetto al PRG vigente
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Report aree variate" allegato alla documentazione del

	Piano
--	-------

<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	pubblicazione dell'avviso di deposito della documentazione integrale del Piano
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica, Responsabile Area Istituzionale e Organizzazione
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	dichiarazione del Responsabile dell'Area istituzionale dell'avvenuto deposito e delle osservazioni pervenute (numero e protocollo)

<b>RISCHIO</b>	<b>asimmetrie informative</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	creazione nell'applicativo Civilia dell'iter del procedimento del Piano
Tempi di attuazione	entro anno 2021
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica, capo ufficio Progetto di E-Government
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	creato iter PRG nell'applicativo Civilia

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>trasparenza</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento o non accoglimento delle osservazioni pervenute
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Dirigente DPGT e capo ufficio Urbanistica
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	documento "Elenco delle osservazioni" allegato alla documentazione del Piano

## **CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE (CIPL)**

## CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALEIPL

Denominazione processo : CONTROLLI ANNONARI E COMMERCIALI

Area di rischio/macroprocesso: **CONTROLLO, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Iniziativa d'ufficio e segnalazioni di terze parti</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Verbale di sopralluogo</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- iniziativa d'ufficio e/o presentazione di segnalazione terze parti</li><li>- sopralluogo</li><li>- controlli periodici nei comuni convenzionati</li><li>- realizzazione di tabelle riassuntive dei controlli effettuati dalla quale si evidenziano le anomalie riscontrate</li><li>- rappresentazione schema di presenze/ assenze mercati settimanali dei comuni convenzionati</li></ul>
<b>Responsabilità</b>	Vicecomandante
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizio Commercio dei comuni e Polizia Amministrativa della PAT
<b>Tempi</b>	/
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	/
<b>interrelazioni con altri processi</b>	contestazioni violazioni in materia di commercio

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
iniziativa d'ufficio e/o presentazione di segnalazione terze parti	discrezionalità nell'intervenire
Sopralluogo	disomogeneità dei controlli
redazione modello di controllo in ordine rispetto normativa vigente in materia	insufficiente formazione dell'addetto al controllo
riscontro all'Ente segnalante o archiviazione	intempestivo o mancato riscontro

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni				
PROCESSO controlliannonari e commerciali				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi		X	
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>discrezionalità nell'intervenire</b>
Tipologia della misura	<b>Regolamentazione e controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	predisposizione procedura da adottare in occasione dei controlli alle attività commerciali
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto regole della procedura (verifica a campione)

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità dei controlli</b>
Tipologia della misura	<b>regolamentazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	creazione di modulistica da adottare in fase di accertamento
Tempi di attuazione	da assumere entro il triennio
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	adozione modulistica

<b>RISCHIO</b>	<b>insufficiente formazione dell'addetto al controllo</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	iscrizione a corsi di formazione del personale addetto ai controlli
Tempi di attuazione	nel corso dell'anno 2021
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. di ore e giornate di formazione effettuate

<b>RISCHIO</b>	<b>intempestivo o mancato riscontro</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo 50% su totale pratiche evase
Tempi di attuazione	entro l'anno in corso
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	mancata segnalazione ritardi

## CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Denominazione processo: GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI RELATIVI ALLA RESIDENZA

Area di rischio/macrop processo: **CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>iniziativa d'ufficio su richiesta ufficiale anagrafe e/o da enti esterni</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	verbale di accertamento anagrafico
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- controllo da parte dell'agente che si reca sul posto per verifiche</li><li>- eventuali controlli incrociati tramite archivi informatici</li><li>- stesura e compilazione verbale di accertamento (in parte precompilato) con i risultati del controllo effettuato</li></ul>
<b>Responsabilità</b>	Vicecomandate
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Uffici anagrafe di ciascun comune in G.A.; Uffici di altri enti (Questura, Procura della Repubblica)
<b>Tempi</b>	30 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Anagrafe tributaria. Elenchi informatici di altre forze di polizia.
<b>interrelazioni con altri processi</b>	procedimento attinenti le variazioni anagrafiche



## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
controllo da parte dell'agente che si reca sul posto per verifiche	mancato rispetto delle scadenze temporali
eventuali controlli incrociati tramite archivi informatici	violazione della privacy
stesura e compilazione verbale di accertamento (in parte precompilato) con i risultati del controllo effettuato	disomogeneità delle valutazioni

### **FASE 3 VALUTAZIONE PROBABILITA'**

<b>AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI</b>				
<b>PROCESSO : GESTIONE DEGLI ACCERTAMENTI RELATIVI ALLA RESIDENZA.</b>				
<b>Indicatore di probabilità</b>				
<b>1</b>	<b>Discrezionalità</b>	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
<b>2</b>	<b>Coerenza operativa</b>	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
<b>3</b>	<b>Rilevanza degli interessi "esterni"</b>	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo			X
<b>4</b>	<b>Livello di opacità del processo</b>	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
<b>5</b>	<b>Presenza di "eventi sentinella"</b>	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
<b>6</b>	<b>Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività</b>	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
<b>7</b>	<b>Segnalazioni, reclami</b>	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi		X	
<b>8</b>	<b>Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica</b>	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.		X	
<b>9</b>	<b>Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità</b>	<b>ALTO</b>	<b>MEDIO</b>	<b>BASSO</b>
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
<b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO</b>			X	

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>mancato rispetto delle scadenze temporali.</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio dei tempi di evasione pratica
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Report periodico sul totale delle pratiche

<b>RISCHIO</b>	<b>violazione della privacy.</b>
Tipologia della misura	<b>formazione per promozione dell'etica e di standard di comportamento</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	partecipazione a seminari del personale addetto
Tempi di attuazione	entro 31/12/2021
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero ore formazione

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità delle valutazioni.</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio verbali di accertamento residenza
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	verbali redatti su modulistica ministeriale ampiamente motivati in ordine all'esito dell'accertamento (30% verbali oggetto di controllo)

## CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Denominazione processo : RILASCIO EX NOVO AUTORIZZAZIONI ZTL

Area di rischio/macroprocesso: **CONTROLLO, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Istanza di parte</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>Rilascio autorizzazione</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- acquisizione istanza su modulo predefinito (corredata della certificazione necessaria) e protocollazione della stessa</li><li>- elaborazione autorizzazione: verifica sussistenza dei requisiti previsti</li><li>- eventuale: integrazione istanza con documentazione mancante</li><li>- rilascio autorizzazione</li></ul>
<b>Responsabilità</b>	Vicecomandante
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Ufficio Relazioni con il Pubblico
<b>Tempi</b>	10 giorni
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Ines Cloud Trentino Mobilità Sicr@Web ricerche anagrafiche
<b>interrelazioni con altri processi</b>	-

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
acquisizione istanza	disomogeneità dei comportamenti
elaborazione autorizzazione	disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati
rilascio autorizzazione	violazione della privacy non rispetto delle scadenze temporali

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI				
PROCESSO : AUTORIZZAZIONI ZTL E PARCHEGGI INVALIDI				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza			X
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo		X	
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza			X
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame			X
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi			X
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim			X
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO				X

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità dei comportamenti</b>
Tipologia della misura	<b>formazione professionale</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Formazione specifica per il personale operativo front-office
Tempi di attuazione	<i>Nel corso del triennio</i>
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Diminuzione delle richieste di integrazione dell'istanza

<b>RISCHIO</b>	<b>disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati</b>
Tipologia della misura	<b>controlli</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controlli a campione sulle pratiche evase
Tempi di attuazione	Entro il 31/12/2021
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	assenza di errori in fase di istruttoria (report a fine anno)

<b>RISCHIO</b>	<b>violazione della privacy</b>
Tipologia della misura	<b>formazione professionale in materia</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	formazione del personale con focus particolare sul trattamento dei dati personali e su requisiti di accesso agli atti
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	n. ore di formazione effettuate per operatore incaricato in corso d'anno

<b>RISCHIO</b>	<b>non rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	controlli
<b>Descrizione della misura:</b>	Procedura informatizzata che garantisca un controllo dei tempi del procedimento
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	rispetto dei tempi garantiti (report a fine anno sulle pratiche evase)



## CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Denominazione processo : CONTROLLI AMBIENTALI ED EDILIZI

Area di rischio/macroprocesso: **CONTROLLO, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Iniziativa d'ufficio / iniziativa privata su segnalazioni /denunce</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	<b>verbale di sopralluogo</b>
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- iniziativa d'ufficio conseguente a sopralluoghi conseguenti a segnalazioni esterne di qualunque natura (non necessariamente inerenti la materia ambientale e/o edilizia</li><li>- accompagnamento del tecnico (del Comune o APPA) per accertamento congiunto</li><li>- stesura di verbale di sopralluogo congiunto con Ufficio Tecnico</li></ul>
<b>Responsabilità</b>	Vicecomandante
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	Servizi tecnici dei comuni associati
<b>Tempi</b>	-
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Servizio catasto provinciale. Archivi informatici presso Uffici Tecnici dei comuni associati
<b>interrelazioni con altri processi</b>	Concessione edilizie. Controlli fiscali su immobili.

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
segnalazione e/o denuncia penale di reati amministrativi	esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti
accompagnamento del tecnico per accertamento congiunto.	disomogeneità delle valutazioni
stesura di verbale di sopralluogo congiunto con Ufficio Tecnico	non rispetto delle scadenze temporali

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI				
PROCESSO : CONTROLLI AMBIENTALI ED EDILIZI				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	X		
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	X		
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	X		
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame		X	
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili			X
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi		X	
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.			X
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO		X		

#### **FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO**

<b>RISCHIO</b>	<b>esercizio prolungato della responsabilità da parte di pochi soggetti</b>
Tipologia della misura	<b>rotazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	Rotazione del personale
Tempi di attuazione	nel corso del triennio
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero di incarichi ruotati in un anno

<b>RISCHIO</b>	<b>Disomogeneità delle valutazioni</b>
Tipologia della misura	<b>misura di semplificazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	modulistica standard di concerto con gli uffici tecnici comunali
Tempi di attuazione	nel corso dell'anno
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report di riscontro % controlli su n. pratiche evase

<b>RISCHIO</b>	<b>Non rispetto delle scadenze temporali</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli
Tempi di attuazione	<i>In atto</i>
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report di riscontro % controlli su n. pratiche evase

## CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE

Denominazione processo : GESTIONE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA

Area di rischio / macroprocesso : **CONTROLLO, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI**

### FASE 1) DESCRIZIONE DEL PROCESSO

<b>origine del processo (input)</b>	<b>Iniziativa d'ufficio.</b>
<b>risultato atteso (output)</b>	sanzione amministrativa con possibili risvolti penali \ sanzioni accessorie/eventuale provvedimento di autotutela.
<b>sequenza di attività che consente di raggiungere il risultato</b> <b>Fasi/Attività</b>	<b>Fasi/Attività</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- rilevazione delle violazioni tramite strumentazione elettronica o rilevazione dell'infrazione da parte degli operatori</li><li>- trasmissione report per compilazione verbali</li><li>- trattazione e procedure degli eventuali ricorsi amministrativi.</li></ul>
<b>responsabilità</b>	Vicecomandante
<b>strutture organizzative coinvolte</b>	-
<b>Tempi</b>	-
<b>utilizzo di procedure informatizzate di supporto</b>	Videosorveglianza comunale. Rilevatore di velocità elettronico-informatizzato. Archivi informatici presso MCTC e ACI. Software per gestione digitale delle violazioni al CdS, notifiche e relativi ricorsi.
<b>interrelazioni con altri processi</b>	procedimenti di fermo/sequestro amministrativo. ritiro documenti di circolazione e di guida.

## **FASE 2) INDIVIDUAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

<b>Processo/Fasi/Attività</b>	<b>Evento rischioso</b>
rilevazione delle violazioni tramite strumentazione o rilevazione dell'infrazione da parte degli operatori	inadeguatezza di competenza del personale addetto ai processi
trasmissione report per compilazione verbali	errore materiali nella compilazione dei verbali o dei report da inviare ad Enti terzi
trattazione e procedure degli eventuali ricorsi amministrativi	mancaanza di riscontro entro la decorrenza dei termini per scarsa responsabilizzazione interna

### FASE 3) VALUTAZIONE PROBABILITÀ

AREA DI RISCHIO/MACROPROCESSO : CONTROLLI,VERIFICHE,ISPEZIONI E SANZIONI				
PROCESSO : GESTIONE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				
Indicatore di probabilità				
1	Discrezionalità	ALTO	MEDIO	BASSO
	Focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza		X	
2	Coerenza operativa	ALTO	MEDIO	BASSO
	Coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso		X	
3	Rilevanza degli interessi "esterni"	ALTO	MEDIO	BASSO
	quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	X		
4	Livello di opacità del processo	ALTO	MEDIO	BASSO
	misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico "semplice" e/o "generalizzato", gli eventuali rilievi da parte dell'organismo di vigilanza in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza		X	
5	Presenza di "eventi sentinella"	ALTO	MEDIO	BASSO
	per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	X		
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività	ALTO	MEDIO	BASSO
	desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili		X	
7	Segnalazioni, reclami	ALTO	MEDIO	BASSO
	pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità dei servizi		X	
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa o di verifica	ALTO	MEDIO	BASSO
	(ex art. 147-bis, c. 2, TUEL), tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	X		
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità	ALTO	MEDIO	BASSO
	(Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim		X	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DI PROBABILITA' DEL RISCHIO		X		

#### FASE 4) TRATTAMENTO DEL RISCHIO

<b>RISCHIO</b>	<b>inadeguatezza di competenza del personale addetto ai processi.</b>
Tipologia della misura	<b>formazione</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	partecipazione a corsi di aggiornamento sull'utilizzo delle apparecchiature informatiche per il rilevamento di violazioni al CdS.
Tempi di attuazione	periodica e costante nell'anno
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	numero di ore di formazione a n. agenti in materia

<b>RISCHIO</b>	<b>mancanza di controlli o mancata attuazione degli stessi</b>
Tipologia della misura	<b>controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo a posteriori della correttezza dell'azione amministrativa.
Tempi di attuazione	in atto
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	report riscontro errori materiali

<b>RISCHIO</b>	<b>mancanza di riscontro entro la decorrenza dei termini.</b>
Tipologia della misura	<b>Controllo</b>
<b>Descrizione della misura:</b>	controllo a campione
Tempi di attuazione	in atto.
Responsabili dell'attuazione	Vicecomandante
Indicatori di misurazione (risultato atteso)	Report con esiti su rispetti tempi prescritti dalla legge .